Croce Rossa Italia - Comitato di Palanzano – Organizzazione di Volontariato
C.F. / P.Iva 02708140344

Relazione del Revisore all'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

l'obiettivo del processo di revisione contabile è quello di esprimere un giudizio professionale indipendente circa la veridicità e la correttezza di un bilancio basato sugli elementi probativi acquisiti nell'attività di controllo.
Oltre ai dati contabili, sono raccolte anche altre informazione sulla vita e la gestione dell'Associazione, al fine di verificare che il risultato non sia viziato da errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, valutare la sostenibilità dal punto di vista economico e migliorare l'efficienza della gestione.
Lo scopo del lavoro, pertanto, è stato quello dell'analisi del bilancio dell'esercizio chiuso 31/12/2020 e valutare la responsabilità e la trasparenza della Vostra Associazione.
L'esame è stato condotto seguendo le indicazioni dettate dai principi Contabili per gli Enti non profit emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalla normativa sul Terzo Settore e secondo i principi della Revisione Legale.
I valori dell'esercizio 2020 e tutte le altre informazioni raccolte sono state comparate con i dati raccolti nell'anno precedente.

Analisi dei dati contabili Comitato CRI di Palanzano – Organizzazione di Volontariato

Il processo di revisione ha compreso l'esame sulla base di verifiche degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.
L'Organo Amministrativo dell'Associazione, responsabile per la redazione di un bilancio d'esercizio veritiero, ha illustrato in modo adeguato l'attività svolta nell'esercizio, le principali operazioni svolte e l'utilizzo delle risorse impiegate per lo svolgimento delle singole attività. Il revisore ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dall'Associazione.
Non sono state pertanto riscontrate operazioni atipiche o inusuali ed in base alle informazioni acquisite e nell'attività di controllo svolta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazioni o di menzione nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste attive e passive dello Stato Patrimoniale sono pienamente coerenti sia con il disposto dell'articolo 2426 c.c. che con la normativa fiscale di riferimento per gli enti del Terzo Settore.

La valutazione delle varie voci, così come l'imputazione dei costi e dei ricavi, è fatta secondo prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

Il costo di acquisto dei beni materiali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, tra le passività, il relativo fondo di ammortamento.

Il processo di ammortamento viene effettuato secondo coefficienti che sono ritenuti rappresentativi della stimata utilità dei beni.

Il Revisore ha anche eseguito le verifiche sulla consistenza e correttezza di imputazioni dei crediti e dei debiti al 31/12/2020. Il dettaglio della composizione dei debiti e dei crediti indicati nel bilancio di verifica sono stati oggetto della verifica stessa. Sia i debiti che i crediti sono stati iscritti al valore nominale. Per quanto riguarda i crediti non è stato apposto apposito fondo svalutazione.

Da tali controlli è emerso la corrispondenza tra le scritture contabili e le rispondenze di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'anno 2020 e non risultano iscritti in bilancio fondi vincolati. Non sussistono per l'Associazione alla data di presentazione della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ulteriori passività potenziali.

Il Revisore ha poi eseguito le verifiche sulle consistenze dei saldi di conto corrente bancario e della cassa che risultano coerenti con quanto indicato in bilancio.

L'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio 2020, ha in essere un contratto di finanziamento cherografario. La durata residua non è superiore a cinque anni.

Sulla base dei controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici o fiscali e non risultano violazioni di norme di legge o violazioni statutarie. Non sono pervenute al Revisore segnalazioni di frodi o denunce di soci e/o soggetti terzi.

Il Comitato CRI di Palanzano OdV non si avvale di personale dipendente e non sono previsti rimborsi di spesa forfettari o compensi ne' per il Presidente ne' per i membri del Consiglio Direttivo o delegati.

I componenti dell'organo dirigente sono privi di interessi personali nell'organizzazione dell'attività del Comitato CRI.

Con decorrenza 15/05/2015 il Comitato risulta iscritto all'anagrafe unica delle Onlus, risulta inoltre iscritta nel registro permanente delle Associazioni beneficiarie del 5 per mille. L'importo spettante incassato nell'anno 2020 è stato di € 6.826,47.

In relazione al disposto di cui all'art.1 comma 125, legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Revisore rileva che il Comitato CRI

ha provveduto a provveduto fornire adeguata informativa nei documenti di bilancio e inviando comunicazione al Comitato Regionale CRI dell'Emilia Romagna.

In riferimento ai fatti avvenuti dopo l'esercizio, il revisore segnala che, l'Organo Amministrativo del Comitato, in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale lo scorso 11 marzo 2020, il Comitato ha adottato tutte le misure necessarie volte al contenimento della diffusione del virus, per gli operatori in servizio e per gli utenti.

Alla data di presentazione della presente relazione non si prevedono ripercussioni ai fini della continuità dell'attività vita del Comitato.

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2020 si compendiano nei valori delle tabelle[1] che seguono:

Valori Patrimoniali:

Stato Patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni Nette	93.015,06	24.490,55	68.524,51
Crediti	18.051,97	22.268,62	-4.216,65
Disponibilità liquide	69.444,17	79.478,30	-10.034,13
Totale attivo	180.511,20	126.237,47	54.273,73
Dotazione Iniziale e Riserve	116.302,96	114.040,24	2.262,72
Risultato della gestione	31.684,95	6.553,03	25.131,92
Debiti	32.523,29	5.644,20	26.879,09
Totale passivo e Patrimonio Netto	180.511,20	126.237,47	54.273,73

Valori Economici:

Conto Economico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Entrate servizi statutari	75.517,91	79.629,27	-4.111,36
Entrate diverse	13.291,31	1.072,00	12.219,31
5 per mille	6.826,47	2.939,85	3.886,62
Quote Associative	1.120,00	1.250,00	-130,00
Proventi diversi	15.690,40	0,00	15.690,40
Spese gestione e funzionamento	-48.994,27	-52.507,00	3.512,73
Altri costi di gestione	-6.625,27	-2.566,20	-4.059,07
Ammortamenti	-25.141,60	-23.264,89	-1.876,71
Risultato della gestione	31.684,95	6.553,03	25.131,92

[1] Ai fini comparativi si riportano i dati del bilancio al 31/12/2019 e per tali dati si fa riferimento alla relazione del Revisore redatta in data 28/09/2020.

Conclusioni

Il Revisore nella sua opera ha cercato di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e possa considerarsi nel suo complesso veritiero e attendibile.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale, esprime quindi un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31/12/2020 che nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione del Comitato CRI di Palanzano Organizzazione di Volontariato in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio e la normativa di settore, come è stato possibile rilevare dall'esame diretto ed accurato delle scritture contabili e dai libri dell'Associazione che risultano regolarmente tenuti ed aggiornati.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 così come redatto dall'organo amministrativo.

Dott. Filippo Martino



Parma, 10 giugno 2021